



Mandato 2008 – 2011

Delega

“DIRITTO FALLIMENTARE”

Roma li, 12/12/2008

Delegato

Eleonora Di Vona

Co-delegati

Vincenzo Laudiero

Alessandro Mano

“Relazione di definizione Programma e Aree di intervento - Obiettivi minimi individuati dalla Giunta – Modalità e tempi di realizzazione”

Sommario

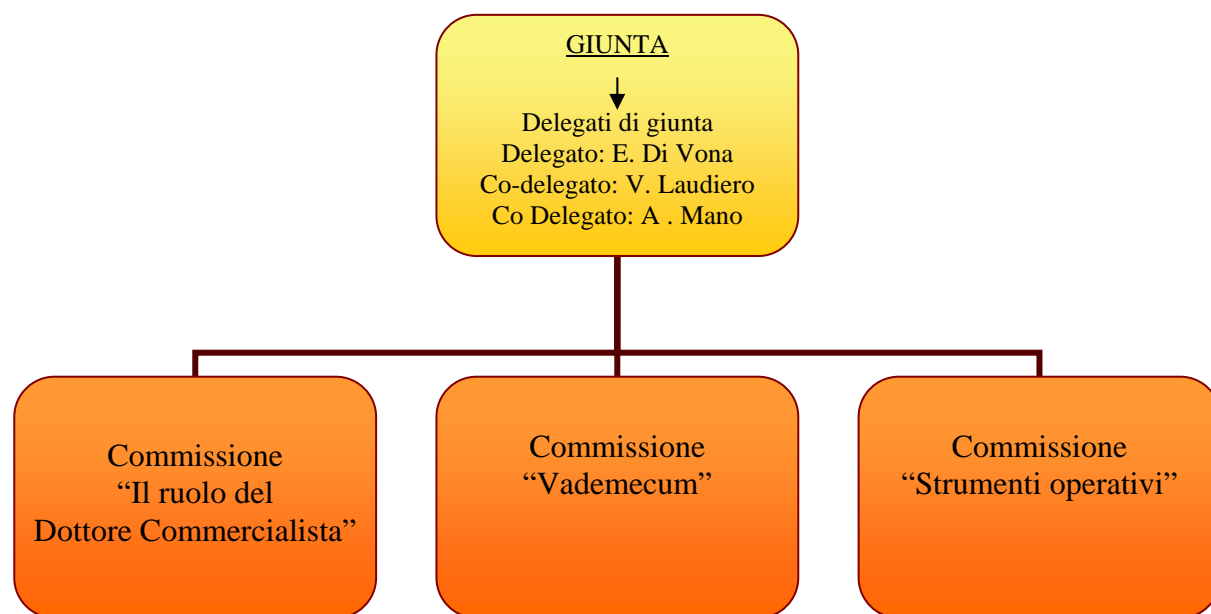
- A. Recapiti dei Delegati di Giunta
- B. Organigramma
- C. Programma e Aree di Intervento
- D. Obiettivi individuati dalla Giunta
- E. Modalità operative e tempi di realizzazione

A. RECAPITI DEI DELEGATI DI GIUNTA

nominativo	telefono	Fax	email
Eleonora Di Vona	055 245951	055 2479811	edivona@ungdcec.it
Vincenzo Laudiero	081 7641560	081 2457467	vlaudiero@ungdc.it
Alessandro Mano	035 210267	035 235881	amano@ungdc.it

B. ORGANIGRAMMA

Al fine di sintetizzare le modalità operative di svolgimento dei lavori, si riporta di seguito l'organigramma predisposto dai Delegati di Giunta dal quale emerge la struttura organizzativa delle attività.



C. PROGRAMMA E AREE DI INTERVENTO

Come osservabile dall'organigramma sopra riportato la Commissione si articolerà su tre aree di intervento cui corrisponderanno tre gruppi di lavoro che però dovranno dialogare tra loro per condividere le informazioni raccolte:

1) IL NUOVO APPROCCIO ALLE PROCEDURE ED I DIVERSI RUOLI DEL DOTTORE COMMERCIALISTA: LA COLLABORAZIONE TRA I PROFESSIONISTI PER DIFENDERE IL VALORE DELL'IMPRESA NELL'INTERESSE COLLETTIVO

- **FALLIMENTO**
- **CONCORDATO FALLIMENTARE**
- **CONCORDATO PREVENTIVO**
- **ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE**

Questa parte tenderà a mettere in evidenza i ruoli assunti nelle diverse vesti dal Dottore Commercialista sia come consulente che come professionista incaricato dal Tribunale evidenziando opportunità, nonché le responsabilità.

2) VADEMECUM: PROCEDURE ALLA LUCE DELLE ESPERIENZE DEI VARI TRIBUNALI: CONFRONTI ALLA RICERCA DI UNA PRASSI COMUNE

Sfruttando la rete dell'Unione cercheremo di elaborare un questionario per capire come vengono affrontate le questioni pratiche nei vari Tribunali, cercando di trarre una sintesi e suggerire alla fine una prassi comune.

3) STRUMENTI OPERATIVI: ELABORAZIONE FOGLI DI LAVORO E SOFTWARE ARTIGIANALI IMPLEMENTATI CON L'USO DA RENDERE FRUIBILI A TUTTI I COLLEGHI

Si tratta di elaborazione e raccolta di file excel, modelli di istanze, programmi elaborati dai colleghi cercando di metterli a disposizione di tutti i colleghi che poi faranno tornare informazioni per migliorare tutti gli strumenti elaborati creando un circolo virtuoso informativo, anche collegandosi a gruppi di studio e lavoro costituiti presso le Unioni locali.

D. OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA GIUNTA

Gli obiettivi sindacali perseguiti sono i seguenti:

- a) Sottolineare il ruolo che assume il Dottore Commercialista nelle procedure così come ridisegnate dalla riforma, al fine di valorizzarlo quanto merita;
- b) Creare una serie di strumenti che possano essere utilizzati da tutti i colleghi, con lo scopo di elaborare una prassi il più possibile uniforme sul territorio italiano, frutto delle esperienze maturate dai colleghi in questo primo periodo applicativo.

Alla fine dei primi lavori sarà possibile sviluppare:

- 1) Attività convegnistica per la divulgazione dei risultati del lavoro delle Commissioni;
- 2) Eventuale pubblicazione di un testo (con accluso supporto informatico) contenente il Vademecum e gli strumenti operativi.

La filosofia generale della Commissione sarà quella di sfruttare al massimo la rete delle Unioni sul territorio Nazionale, cercando di favorire la condivisione delle informazioni e dei lavori svolti, anche al fine di non disperdere o duplicare sforzi, rendendo alla fine fruibili a tutti i risultati dei lavori delle Commissioni.

E. MODALITÀ OPERATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I lavori verranno svolti con le seguenti modalità operative:

- i Delegati di Giunta proporranno alla Giunta la costituzione delle tre Commissioni operative;
- una volta ottenuto il parere favorevole dalla Giunta, i Delegati costituiranno le singole Commissioni nominandone i componenti e scegliendo tra questi il Presidente;
- la Commissione così istituita dovrà redigere il “Programma di lavoro” che dovrà essere sottoposto ai Delegati di Giunta per l’approvazione;
- con cadenza prestabilita la Commissione dovrà riferire ai Delegati di Giunta in merito allo stato di avanzamento dei lavori;
- al termine del lavoro la Commissione presenterà quanto prodotto ai Delegati

di Giunta i quali concorderanno con la Giunta le modalità di diffusione del lavoro svolto.

Al momento, salvo aggiornamenti *in itinere*, il tempo previsto per i primi lavori è di 12 mesi.